



Servizio fitosanitario cantonale
Viale Stefano Franscini 17
6501 Bellinzona

Telefono: 091 / 814 35 86 / 85 / 57
Fax: 091 / 814 44 64
Risponditore: 091 / 814 35 62
luigi.colombi@ti.ch cristina.marazzi@ti.ch
www.ti.ch/agricoltura

Bollettino fitosanitario n: 29

Bellinzona: 18 agosto 2008

OLIVI: CONTROLLO PRESENZA MOSCA DELL'OLIVO

Prosegue il controllo settimanale della presenza della mosca dell'olivo in alcuni oliveti del Canton Ticino, i quali si trovano attualmente in buono stato sanitario.

Il 13 agosto le catture di adulti della mosca nelle trappole cromotropiche erano praticamente nulle.

Inoltre non si sono riscontrate punture fertili sui frutti.

Non bisogna quindi intervenire con trattamenti contro questo fitofago.

I controlli continuano comunque anche durante le prossime settimane.

IPPOCASTANO: CAMERARIA OHRIDELLA E GUIGNARDIA AESCULI

Anche quest'anno, in tutto il cantone, molti ippocastani presentano già attualmente dei forti attacchi dovuti alla *Cameraria ohridella*. Questo lepidottero minatore fogliare infesta esclusivamente l'ippocastano, in particolare quello a fiori bianchi; le varietà a fiori rossi risultano in genere meno colpite ma sembrano però più sensibili agli attacchi di oidio.

In Ticino il minatore svolge 3 – 4 generazioni all'anno e sverna come crisalide nelle foglie colpite cadute a terra.

Le femmine depongono uova isolate sulla pagina superiore delle foglie; da queste sgusciano le larve che scavano all'interno delle foglie delle gallerie (mine). In caso di forti attacchi la foglia dissecca e cade precocemente.

I danni sono limitati esclusivamente alle piante di ippocastano. Le infestazioni interessano in un primo tempo la parte più bassa della chioma, per poi diffondersi alle foglie più alte con il passare delle generazioni. Defogliazioni più o meno importanti si possono verificare già durante l'estate e talvolta si verifica una seconda fioritura a fine estate–inizio autunno.

Infestazioni di *Cameraria ohridella* ripetute negli anni riducono lo sviluppo vegetativo degli ippocastani.

Allo scopo di limitare la popolazione di questo insetto minatore è consigliabile asportare e distruggere periodicamente le foglie cadute a terra durante la stagione estiva, inoltre, è di fondamentale importanza la raccolta e la eliminazione autunnale delle foglie che ospitano le crisalidi destinate a passare l'inverno. Questo intervento permette di limitare le infestazioni in primavera.

In futuro con il graduale aumento degli insetti antagonisti è ipotizzabile un controllo naturale dell'insetto.

Agli attacchi del minatore si aggiungono anche quelli dovuti ad una malattia crittogamica denominata *Guignardia aesculi* (antracnosi dell'ippocastano) che può provocare forti defogliazioni estive.

La lotta contro questa malattia va intrapresa a partire dalla ripresa vegetativa in primavera con fungicidi omologati.

Una scheda tecnica con la descrizione della *Cameraria ohridella* è a disposizione presso il Servizio fitosanitario.

Servizio fitosanitario